

Raid degli sciacalli nelle case disabitate

Ondata di furti negli appartamenti di via Di Vincenzo, spariti tv color e oggetti preziosi

di Enrico Nardecchia



L'AQUILA. Nuovo raid dei ladri nelle case disabitate di contrada Cappelli. La segnalazione arriva da alcune famiglie residenti in via Giovanni Di Vincenzo. I loro appartamenti sono stati svaligiati. Non si arresta l'ondata di furti che sta interessando, ormai da due anni, le abitazioni della città devastata dal terremoto. Stavolta gli sciacalli sono entrati in azione in via Giovanni Di Vincenzo, una zona dove ci sono molte palazzine. In alcuni di questi immobili non sono stati completati i lavori di ristrutturazione post-sisma. I ladri hanno approfittato dell'assenza dei proprietari per forzare porte e finestre e svaligiare gli appartamenti. Sono stati prelevati oggetti preziosi, tv color, elettrodomestici e quadri. In altri casi, invece, i ladri hanno svuotato le cucine portando via anche le pentole. Questo il racconto di una delle persone derubate: «Costretto, come moltissimi aquilani, a stare fuori casa per l'inagibilità dovuta al terremoto, sono tornato nel mio appartamento e non ho dovuto usare le chiavi. La porta era stata divelta con un piede di porco. Con grande sgomento sono entrato in casa e ho notato che nessuna stanza era stata risparmiata dalla devastazione dei ladri. Hanno rivoltato tutto: cassetti rovesciati e armadi svuotati. Fatto un rapido giro per vedere cosa mancava, sono andato in questura a presentare la denuncia. Lì ho trovato altra gente in fila che, come me, aveva subito la stessa sorte». Alla luce della nuova raffica di colpi, i residenti nella zona tornano a sollevare il problema del controllo del territorio. «Dopo il terremoto, in città sono stati visti rinforzi delle forze dell'ordine come i poliziotti del reparto prevenzione criminale. Bisogna chiedere di nuovo aiuto per fronteggiare quest'emergenza».

11 gennaio 2011